

# ABASSAVOCE

Notiziario del Comitato di Castellazzo de'Stampi Ass.No Profit

Via G. Di Vittorio, 1 - 20011 Corbetta [www.castellazzodestampi.org](http://www.castellazzodestampi.org) Partita IVA n. 04672510965



Anno XXII - Numero 61 e-mail: [redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org](mailto:redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org) Castellazzo de'Stampi, Dicembre 2019

## PISTA CICLABILE A CASTELLAZZO: LA "FABBRICA DEL DOM"! La Frazione attende da 20 anni la realizzazione dell'opera, che però...procede

La "Fabbrica del Dom" (la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano) è un modo di dire prettamente milanese, per indicare un'opera che è in corso da tempo immemore, così come fu la costruzione del Duomo di Milano, iniziata nel 1387



La Veneranda Fabbrica del Duomo

e, di fatto, non ancora completata, o, perlomeno, mai definitivamente, dati i continui e necessari interventi di manutenzione, in corso anche oggi. Facile quindi l'ironico raffronto con la realizzazione della pista ciclabile che andrebbe a collegare Castellazzo de' Stampi a Corbetta, che, richiama oltre vent'anni fa e più volte promessa (e disattesa), pare stia oggi finalmente arrivando alle battute conclusive.

Ma qual è lo stato dell'arte di questo "figlio" di molte Amministrazioni, il cui parto sembra così difficile?

Da quanto ci riferisce l'attuale Amministrazione comunale, ad oggi si è chiuso il bando di interesse per la partecipazione delle imprese alla costruzione della pista, che ha visto l'adesione di 84 aziende. In questi giorni è in atto l'apertura delle buste, con il controllo e la verifica dei documenti amministrativi necessari per la corretta adesione alla gara, al termine della quale verrà individuata l'impresa vincitrice dell'appalto, a cui verranno affidati i lavori,

che potrebbero già iniziare nei primi mesi del 2020. Perdonate l'uso del "condizionale", ma dopo tanti anni e dopo tante promesse disattese, il minimo che ci si possa/debba aspettare da noi poveri castellazzesi è una buona e sana dose di prudenza; già in passato ci siamo "sperticati" in elogi alle "certezze" di immediata costruzione della pista che ci furono propinate, ora siamo prontissimi a ringraziare chi questa opera ce la "regalerà", ma solo quanto questo dono sarà sotto gli occhi di tutti, completato e inaugurato. Al momento, disponiamo solo di una ventina di metri di pista, lanciata nel nulla, e di un po' di righe per terra, ben povero esempio di come potrebbe essere una pista ciclabile "vera"! Buon lavoro, dunque, e di cuore: Castellazzo attende.

che potrebbero già iniziare nei primi mesi del 2020. Perdonate l'uso del "condizionale", ma dopo tanti anni e dopo tante promesse disattese, il minimo che ci si possa/debba aspettare da noi poveri castellazzesi è una buona e sana dose di prudenza; già in passato ci siamo "sperticati" in elogi alle "certezze" di immediata costruzione della pista che ci furono propinate, ora siamo prontissimi a ringraziare chi questa opera ce la "regalerà", ma solo quanto questo dono sarà sotto gli occhi di tutti, completato e inaugurato. Al momento, disponiamo solo di una ventina di metri di pista, lanciata nel nulla, e di un po' di righe per terra, ben povero esempio di come potrebbe essere una pista ciclabile "vera"! Buon lavoro, dunque, e di cuore: Castellazzo attende.

## ASFALTO, QUESTO SCONOSCIUTO Altra richiesta da sempre disattesa

Un'urgente sistemazione, presente nelle richieste che Il Comitato di Castellazzo sottopone da almeno 10 anni (!) alle varie e differenti Amministrazioni comunali, riguarda l'unico importante spazio comunale presente sul territorio della nostra Frazione: il Parco di via Zara.

Da sempre oggetto di grandissime attenzioni da parte della nostra Associazione, il Parco ha beneficiato da parte di quest'ultima di un numero elevato di interventi, a partire dall'importante recinzione a tutela della sicurezza dei bambini, agli arredi costituiti da robusti tavoli e panche, al campetto da calcio con le porte, al bellissimo campo da bocce, con annesso il suo gazebo, alla sistemazione del grande spazio centrale, una volta campo da basket devastato ed oggi spazio utile per le varie manifestazioni che qui hanno trovato sede.

Nonostante tutta questa presenza, ci sono interventi che oggettivamente il Comitato non può fare ed uno di questi è quello oggetto di inutili e reiterate richieste: il Parco necessita di una riasfaltatura dello spazio all'ingresso e del vialetto che ne percorre il perimetro. Non è una semplice motivazione estetica, per quanto in parte lo sia, ma è un'impellente necessità perché possa essere utilizzato da passeggini per i bambini e da mezzi per i disabili. A Castellazzo non c'è altro bene comunale, possibile che da anni non si riesca a destinare qui un po' di asfalto?!

L'inaugurazione della pista ciclabile a Cerello: a quando quella di Castellazzo?



# LA FESTA DI HALLOWEEN A CORBETTA

## E il Comitato di Castellazzo de' Stampi sempre presente!

Notte del 31 Ottobre, Halloween, una festa dai più ritenuta una "americanata", che si sta radicando ormai anche da noi. Niente di più sbagliato! Dalle ricerche effettuate da numerosi ricercatori, pare infatti che la festa, già



ritenuta comunque di origine celtica, vada invece addirittura ricondotta all'antica ricorrenza romana dedicata a Pomona, dea di semi e frutti, o alla festa dei morti chiamata Parentalia, a cui Papa Gregorio IV si ritiene abbia sovrapposto la festa di Ognissanti, proprio per sostituire la ricorrenza pagana.

Di certo anche i celti festeggiarono questa ricorrenza, chiamata Samuin, "esportata" poi negli States dai copiosi flussi migratori e colonizzatori.

Ma oggi, che ci piaccia o meno, anche da noi questa festa ha preso piede, non tanto nel motto "dolcetto o scherzetto", che porta i bambini a bus-

sare alle porte delle case e che qui praticamente non esiste, quanto nell'abitudine di girare per le strade o recarsi alle feste, travestiti da quanto di più orrido si possa immaginare: vampiri, mummie, zombi, e chi ne ha più ne metta!

E Corbetta non è da meno e anche quest'anno ha festeggiato la ricorrenza riunendo l'orrenda ma allegra combriccola degli amanti di questa festa.

E come poteva il Comitato di Castellazzo non parteciparvi? E infatti eccoli presenti, truccati e travestiti, con alcuni di loro (solo alcuni!) addirittura...più brutti del solito!!!



## MOSTRA IL GENIO DI LEONARDO

### L'importanza "vitale" della partecipazione

Non sempre è necessario inventarsi manifestazioni o eventi, o essere tra gli organizzatori di un momento aggregativo: talvolta può essere addirittura più importante dare la propria disponibilità e il proprio contributo a cose di qualità organizzate da altri. Questo è il modo di pensare e, soprattutto, di agire, del Comitato di Castellazzo de' Stampi, che, oltre ad organizzare in proprio tantissime cose, non si risparmia mai nel dare disponibilità, aiuto e supporto, ai tanti eventi di qualità che a Corbetta vengono realizzati. E' il caso anche della mostra "Il Genio di Leonardo: 500 anni dopo...sempre attuale", allestita nella comunale Sala delle Colonne, promossa dall'Assessorato alla Cultura guidato dall'amico Giuliano Gubert, a cui il nostro Comitato ha partecipato, dando una mano alla gestione delle sale.



**IL GENIO DI LEONARDO:**

**500 ANNI DOPO... SEMPRE ATTUALE**



Comitato ha partecipato, dando una mano alla gestione delle sale.



Città di Corbetta

### Avviso

**Regolarizzazione passi carrabili non autorizzati**

È necessario regolarizzare i passi carrabili non autorizzati.

Il passo carrabile è autorizzato dal Comune di Corbetta che, dopo richiesta del cittadino, fornisce apposito cartello ed autorizzazione.

Se il passo carraio non è autorizzato per regolarizzarlo basta scaricare apposita modulistica sul sito del Comune di Corbetta o rivolgersi all'ufficio Urp o alla Polizia locale e richiedere i moduli da compilare.



Il cartello corretto riporta in alto la dicitura Comune di Corbetta e in basso il n° di autorizzazione

## L'AMMINISTRAZIONE INFORMA

### SITUAZIONE CAMPI NOMADI A CASTELLAZZO:

è stato notificato l'avviso di demolizione degli immobili abusivi ai proprietari dei terreni, con l'esclusione di uno, in quanto non reperibile a causa dei continui spostamenti.

Nei primi mesi del prossimo 2020 verrà chiesto al Prefetto di Milano l'autorizzazione alla demolizione.

## L'AMMINISTRAZIONE PRECISA

Passi carrai: devono essere dichiarati solo quelli che sboccano su una strada pubblica; qualora la strada fosse privata, non occorre fare nulla. Nell'incertezza, meglio rivolgersi all'ufficio tecnico (2° piano). L'autorizzazione deve essere rinnovata dopo 29 anni e durante questo periodo NON si paga più nulla. Tutti i passi carrai devono essere autorizzati: dal 1° gennaio partiranno i controlli e chi non sarà in regola incorrerà nella prevista sanzione.

# CASTAGNATA E GITA, LE RICORRENZE D'AUTUNNO A CASTELLAZZO

Ancora una volta ben riuscite le due occasioni, annuali appuntamenti per la Frazione

**T**empo da lupi, in quest'ultimo novembre, dove la pioggia ed il maltempo hanno lasciato davvero poco spazio al sole ed ancor meno alle manifestazioni che di bel tempo ne avrebbero un gran bisogno. Proprio in una pausa che questo clima ha concesso al nostro territorio, il Comitato di Castellazzo de'



Le caldarroste, in preparazione sul fuoco

gnata al parco di via Zara, dove le castagne, raccolte durante una scampagnata effettuata dai volontari della Frazione, sono state buttate con gioia nella pentolaccia forata, adagiata sul fuoco crepitante. Momenti di spensieratezza per le numerose persone accorse per l'evento, rincorate e "coccolate" dalle buonissime caldarroste e da vin brûlé e the fumanti. Pausa climatica di brevissima durata, visto che già in serata la pioggia aveva ricominciato a battere copiosa. Stavolta è andata proprio bene!

I partecipanti si ristorano!



## LA GITA ANNUALE

**G**ITA 2019 : Il Comitato ...espatria. Prima gita all'estero del Comitato!

Bellinzona, la città più italiana della Svizzera, è stata la meta dell'annuale gita organizzata dal Comitato di Castellazzo. Capitale del cantone svizzero del Ticino, è famosa per i 3 castelli medievali, tra cui quelli di Sasso Corbaro e Castelgrande, costruiti su una collina. Entrambi regalano panorami della città, delle Alpi, e del Castello di Montebello, il terzo. Il Museo Villa dei Cedri presenta una bellissima raccolta di arte locale, dal XIX secolo



ai giorni nostri. Purtroppo il poco tempo a disposizione nella mattinata, ci ha permesso di visitare un solo castello, mentre il pomeriggio, dopo un buon pranzo in un tipico ristorante locale, è stato dedicato alla visita del centro storico e del Palazzo Civico, restaurato all'inizio del XX secolo e dove spicca un affresco cinquecentesco. Di sicuro, le tre fortezze medievali, inserite nel patrimonio mondiale dell'UNESCO, meritano una visita approfondita da parte di tutti gli amanti di storia e cultura. Vista poi la relativa distanza dalla nostra città, crediamo valga la pena organizzarne un'escursione, così come abbiamo fatto noi.



A pranzo, prima di continuare la visita della città

mentre il pomeriggio, dopo un buon pranzo in un tipico ristorante locale, è stato dedicato alla visita del centro storico e del Palazzo Civico, restaurato all'inizio del XX secolo e dove spicca un affresco cinquecentesco. Di sicuro, le tre fortezze medievali, inserite nel patrimonio mondiale dell'UNESCO, meritano una visita approfondita da parte di tutti gli amanti di storia e cultura. Vista poi la relativa distanza dalla nostra città, crediamo valga la pena organizzarne un'escursione, così come abbiamo fatto noi.

## ERA UNA NOTTE NERA... Nuova edizione della manifestazione

**C**ome ogni anno la manifestazione organizzata dalla Città dei Bambini a Corbetta conferma il suo ruolo di attrazione primaria per le serate di inizio novembre. Una vera e propria folla si è riversata ancora una volta per le vie della città, per assistere alle numerose scene a tema, recitate dai tantissimi attori dilettanti, che per mesi hanno dedicato tempo ed energie alla loro preparazione. La manifestazione è da sempre anche l'occasione per percorrere a piedi le vie della città e visitare anche qualche luogo mai visto o qualche villa, prestata per una delle recite della serata. La novità di quest'anno, rispetto alla normale consuetudine, è stata di spostare "l'asse" della manifestazione sul lato di Corbetta mai toccato dalle precedenti edizioni, iniziando dal ritrovo all'asilo Mussi e seguendo un nuovo percorso.



Il tema di quest'anno si sviluppava intorno ai numerosi anniversari che si celebrano in questo 2019, primo tra tutti quello dei 500 anni dalla morte di Leo-

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

nardo Da Vinci, le cui invenzioni hanno dato spunto al filo conduttore che ha guidato le migliaia di visitatori che si sono dati appuntamento nella nostra città. A partire dalle 17.00 infatti, i volontari dell'organizzazione hanno accompagnato gruppi di circa un centinaio di persone ciascuno attraverso il percorso scenico, sino al quadro finale.

Tutti davvero bravi, anche i giovanissimi alle prime armi; ma noi siamo un po' di parte ed abbiamo seguito il percorso guidato specialmente in attesa di arrivare alla scena recitata dai nostri amici del Comitato di Castellazzo. Ed eccoli lì, tra una scolaresca e gli astronauti, vestiti di tutto punto, per regalare agli spettatori anche il loro contributo a questa riuscitissima edizione de "Era una Notte Nera..."



Angelo, Arianna, Patrizia, Romilda, Simona, Roberta, Sara, Davide e i due astronauti Maurizio e Andrea

## LA NOTTE DEI PREMI "TERRITORIO" E "CITTA' DI CORBETTA"

L'assegnazione dei due premi e lo spettacolo, in una serata speciale...e non solo!

Avviato da pochissimi anni, il gemellaggio tra il "Premio Territorio Corbette", istituito dal Comitato di Castellazzo de' Stampi, e il "Premio Culturale Città di Corbetta", istituito dall'Amministrazione Comunale, trova anche quest'anno la sua cornice ideale



al centro del Parco di via Zara, a Castellazzo, durante la 5a edizione di "Aspettando l'estate nel Borgo". Un folto pubblico, assiepato ai bordi del parco, ha assistito, durante una bella serata di giugno, all'assegnazione del 18° premio Territorio, che questa volta è andato al Gruppo Scout Agesci Corbetta, "per la capacità di offrire ai ragazzi un ambiente educativo gioioso, capace di formare il carattere e la personalità, sino a diventare adulti consapevoli e buoni cittadini".



Daniela Reina (1°) e Maurizio Fraviga (2°)

Il 12° Premio Città di Corbetta è stato invece assegnato al Corpo Filarmonico G. Donizetti, la "banda" di Corbetta, sia per i tantissimi anni di grande impegno e presenza, sia per l'encomiabile lavoro didattico e costruttivo effettuato sui giovani, sia per le importanti organizzazioni e partecipazioni realizzate nell'ultimo anno. Altro importante momento è stato l'asse-

gnazione da parte del Comune di due Borse di Studio, intitolate a Fernanda Cucchi e Antonio Balzarotti. La serata è poi proseguita, una volta fatto buio, con la rappresentazione "Lumièrie", uno spettacolo di fuoco e visionario, realizzato dalla compagnia Il Drago Bianco, che si inserisce nella manifestazione "Le Strade del Teatro - XXIV Festival Interna-



zionale di Teatro Urbano".

Ma non finisce qui! Domenica la manifestazione è proseguita al mattino con la S. Messa, seguita da un Aperitivo al Parco e poi dall'attività di Bar Ristorante e Grigliera, sempre al parco. Nel pomeriggio, la premiazione del Concorso Fotografico "Il Colore Rosso" e, alle 18.00, nell'ambito di "Blues in Cascina" (organizzato dall'Associazione OPS - Original People Singing), il suggestivo Concerto dei

vulcanici Bayou Moonshiners.

Piccola la Frazione, è vero, ma grandissimo e di grande qualità l'impegno e le realizzazioni, come sempre molto apprezzati!

Il bravissimo duo "Bayou Moonshiners"

